

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
SEDUTA N. 156 DI LUNEDÌ 23 DICEMBRE 2019

Indice degli argomenti trattati:

[Approvazione processi verbali sedute precedenti](#)

PRESIDENTE (D'Amelio)

[Comunicazioni del Presidente](#)

PRESIDENTE (D'Amelio)

[Esame della delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 209 del 17 dicembre 2019 "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale della Campania per il triennio 2020-2022" reg. gen. 877/II](#)

PRESIDENTE (D'Amelio)

MALERBA (M5S)

MARCIANO (PD)

[Esame del disegno di legge: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2020. Delibera di Giunta regionale 639 del 10 dicembre 2019". Reg. Gen. 752](#)

PRESIDENTE (D'Amelio)

DE LUCA, Presidente della Giunta Regionale della Campania

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ROSA D'AMELIO

La seduta ha inizio alle ore 12.23.

PRESIDENTE (D'Amelio): Dichiaro aperta la Seduta del Consiglio.

APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al primo punto dell'ordine del giorno.

Processo verbale n. 150 relativo alla seduta di Consiglio regionale del 06 novembre 2019.

Procediamo alla votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Processo verbale n. 151 relativo alla seduta di Consiglio regionale Question Time dell'08 novembre 2019.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Processo verbale n. 152 relativo alla seduta del Consiglio regionale Question Time del 22 novembre 2019.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE (D'Amelio): Comunico che sono stati presentati i seguenti provvedimenti legislativi:

Disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126".

Delibera di Giunta regionale n. 583 del 19 novembre 2019. Reg. Gen. 746.

Ad iniziativa della Giunta regionale Presidente Vincenzo De Luca e assessore Ettore Cinque.

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73.

Delibera di Giunta regionale n. 582 del 19 novembre 2019. Reg. Gen. 747.

Ad iniziativa della Giunta regionale Presidente Vincenzo De Luca e assessore Ettore Cinque.

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Proposta di legge “Legge a sostegno delle buone pratiche per le politiche integrate di sicurezza. Istituzione di punti di lettura rivolti ai bambini da zero a sei anni e ai loro genitori”

Reg. Gen. 749.

Ad iniziativa del Consigliere Antonio Marciano.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla I e II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Proposta di legge “Misure a sostegno dei proprietari di immobili abusivi acquistati in oggettiva buona fede” Reg. Gen. 750.

Ad iniziativa dei Consiglieri Mario Casillo, Carmine De Pascale, Maria Ricchiuti, Giovanni Zannini e Francesco Moxedano

Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla VI e II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

“Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza della Regione Campania – DEFRC 2020-2022” Delibera di Giunta Regionale n. 638 del 10 dicembre 2019. Reg. Gen. 751

Ad iniziativa della Giunta regionale Presidente Vincenzo De Luca e assessore Ettore Cinque.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Disegno di legge “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania. Legge di Stabilità regionale per il 2020”.

Delibera di Giunta Regionale n. 639 del 10 dicembre 2019. Reg. Gen. 752.

Ad iniziativa della Giunta regionale assessore Ettore Cinque.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

“Disegno di legge “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania”.

Delibera di Giunta Regionale n. 639 del 10 dicembre 2019. Reg. Gen. 753.

Ad iniziativa della Giunta regionale assessore Ettore Cinque.

Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente, per l'esame ed alla I, III, IV, V, VI, VII e VIII per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Disegno di legge "Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126".

Delibera di Giunta Regionale n. 632 del 10 dicembre 2019. Reg. Gen. 754.

Ad iniziativa della Giunta regionale Vice Presidente Fulvio Bonavitacola ed assessore Ettore Cinque. Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

Delibera di Giunta Regionale n. 633 del 10 dicembre 2019. Reg. Gen. 755.

Ad iniziativa della Giunta regionale assessore Ettore Cinque ed assessore Lucia Fortini.

Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Importo complessivo di euro 746.392,43"

Delibera di Giunta Regionale n. 634 del 10 dicembre 2019. Reg. Gen. 756.

Ad iniziativa della Giunta regionale assessore Ettore Cinque ed assessore Sonia Palmeri.

Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come modificato dal decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58".

Delibera di Giunta Regionale n. 636 del 10 dicembre 2019. Reg. Gen. 757.

Ad iniziativa della Giunta regionale Presidente Vincenzo De Luca e assessore Ettore Cinque.

Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Disegno di legge "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Importo complessivo euro 31.630,22".

Delibera di Giunta Regionale n. 637 del 10 dicembre 2019. Reg. Gen. 758.

Ad iniziativa della Giunta regionale Presidente Vincenzo De Luca e assessore Ettore Cinque.

Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono stati trasmessi al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.

Comunico inoltre che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono stati trasmessi ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.

Comunico che il consigliere Maurizio Petracca, con nota numero 41 del 18 dicembre 2019, inoltrata alla Presidente del Gruppo L'Italia è Popolare e acquisita al protocollo in data 20 dicembre 2019, ha dichiarato di aver lasciato il medesimo gruppo consiliare aderendo al Gruppo Consiliare Partito Democratico. La Presidenza ha constatato che a seguito di questa decisione del consigliere Maurizio Petracca la consistenza del Gruppo Consiliare L'Italia è Popolare scende al di sotto del numero minimo di due Consiglieri previsti dal comma 2 dell'articolo 40 dello Statuto e dell'articolo 16 comma 1 del Regolamento Interno. Conseguentemente il Gruppo Consiliare L'Italia è Popolare s'intende come automaticamente sciolto in un'unica componente residua, costituita dalla consigliera Maria Ricchiuti, s'intende iscritta al Gruppo Consiliare Misto ai sensi dell'articolo 19 comma 1 terzo periodo del Regolamento del Consiglio regionale. Comunico, infine, che in ossequio a quanto disposto dall'articolo 18 Bis del decreto legislativo 23 giugno 2011 numero 118, la Giunta Regionale ha approvato la deliberazione numero 621 del 4 dicembre 2019 avente ad oggetto: "Adozione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio per il rendiconto generale e della gestione per l'esercizio finanziario 2018".

**ESAME DELLA DELIBERA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
N. 209 DEL 17 DICEMBRE 2019 "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DEL
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA PER IL TRIENNIO 2020-2022" REG. GEN.
877/II**

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al punto 3 all'ordine del giorno: Esame della Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 209 del 17 dicembre 2019 "Bilancio di Previsione finanziario del Consiglio regionale della Campania per il triennio 2020-2022" Reg. Gen. 877/II.

Comunico che la II Commissione Consiliare Permanente, in data 19 dicembre 2019, ha esaminato il provvedimento e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Comunico che lo stesso è munito del parere del Collegio dei Revisori dei Conti pervenuto in data odierna.

Si vota per alzata di mano. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al Malerba.

MALERBA (M5S): Buongiorno a lei Presidente, buongiorno cari colleghi. Per evitare inutili incomprensioni posso intervenire in merito a questo punto? Direi di sì. Vogliamo fare un piccolo intervento in merito a questa cosa, per raccontare un po' quello che è avvenuto che anche con i colleghi di Opposizione e Maggioranza in Commissione ho più volte ribadito.

Questa storia del Bilancio di Previsione credo vada un po' raccontato: quello che è avvenuto e come stanno un po' le cose. Com'era facile prevedere, ce lo siamo detti più volte, il Bilancio di Previsione del Consiglio per il triennio 20-22 risulta fortemente condizionato da un importo pari a 14,2 milioni di euro che secondo le stime presunte degli uffici del Consiglio rappresenterebbe

quanto sarebbe stato corrisposto al personale dipendente e al personale comandato dal 2016 ad aprile 2019 in base alla legge 20/25 poi dichiarata incostituzionale e abrogata. Questa corresponsione, giudicata impropria, ha, come noto, determinato, in capo al Consiglio, sia un debito nei confronti della Giunta sia un credito di pari importo nei confronti dei percettori di queste somme, poi da stabilirsi se dovute o meno.

Senza voler entrare nel merito della vicenda che ormai è stata più volte esaminata, lo abbiamo dibattuto nelle Commissioni e fuori dalle Commissioni è discutibile il criterio, come quello utilizzato dall'Ufficio di Presidenza che ha portato all'individuazione della somma da riportare e dei soggetti da coinvolgere. Mi limito, oggi, solo a valutare gli aspetti di natura prettamente contabili del cortocircuito che si è creato e di quello che faremo nel prossimo futuro. Siccome il credito nei confronti dei dipendenti e dei comandati è giudicato di difficile esigibilità, non ne siamo certi, tenuto conto del potenziale contenzioso che sicuramente abbiamo sulle spalle e dietro la porta, per le azioni di recupero delle somme indebitamente percepite, assegnate, è stato appostato in Bilancio un fondo crediti di dubbia esigibilità di un importo pari alla stessa somma di 14,2, quest'appostamento ha, ovviamente, contratto la spesa del Consiglio, voi sapete che in questi anni siamo stati sempre virtuosi, abbiamo sempre dato soldi dal Consiglio alla Giunta pur lamentando tutti, continuamente, che avevamo difficoltà nel funzionamento, copertura di leggi, assistenze legislative idonee, come in ogni Consiglio regionale normale di questo mondo un Consigliere fa politica, ma ha supporto anche delle strutture idonee a poter svolgere questo mandato che per grazia di Dio abbiamo ricevuto dai cittadini. Quest'appostamento ha ridotto la spesa perché il Consiglio ha dovuto trovare le coperture necessarie. I 14,2 sono stati spalmati, nel 2019 e sul triennio 2020-2022, i tre importi li conoscete, sono 2 milioni 660 e rotti nel 2019, nel 2020, 3,8 milioni e in ciascuno degli anni 21 e 22, 3,9 milioni di euro. Nel 2019 già sappiamo come l'Ufficio di Presidenza ha provveduto a dare copertura a quest'onere, facendo ulteriori sacrifici in nome e per conto del Consiglio, vale a dire utilizzando la parte d'avanzo di Amministrazione pari a 20 milioni di euro. Non essendo sufficiente l'avanzo di Amministrazione tale importo è stato anche aggiunto per altri 228 mila euro tagliando spese per 1 milione 636 mila euro. Su questa modalità abbiamo già espresso più volte, molti di voi avete convenuto che non era la strada giusta: far pagare al Consiglio, le nostre perplessità, ma vediamo come ora l'Ufficio di Presidenza intende coprire l'onere di 3,8 milioni di euro, mi rivolgo anche al nostro Questore, per scoprirlo bisogna andare a pagina 9 delle note indicative al Bilancio. Le riduzioni sono state operate per l'impossibilità ad intervenire su altre spese incompressibili: acqua, luce e gas, sulle risorse previste per il personale degli uffici di diretta collaborazione, ad eccezione di alcuni gruppi, per un importo pari a 2 milioni 570 mila euro, sulle risorse previste per lo sbocco del turnover, limitatamente all'anno 2020, quindi possiamo dire che abbiamo anche tagliato una storia e abbiamo raccontato che avremmo fatto assunzioni con il Piano Lavoro, questo non avverrà.

Procedo per gradi. Più di 2 milioni e mezzo di euro sono stati sottratti agli uffici di diretta collaborazione, chiaramente abbiamo soldi sufficienti a pagare il personale fino al 31 luglio, non immagino che cosa succederà alla prossima Legislatura. Una somma non meglio quantificata viene poi sottratta alle risorse che erano state previste, con lo sblocco del turnover in Consiglio, almeno per il 2020, quindi assunzioni in Consiglio non se potranno fare. Infine, la parte residua, sempre di una certa quantificazione, andrà a tagliare le spese vive, non meglio definite, che abbiamo chiesto più volte da qualche parte quali fossero le spese che ancora tagliamo in questo Consiglio. Abbiamo discusso, con onestà intellettuale, che alcune leggi non avevano copertura finanziaria, abbiamo fatto risparmio, capisco tutto, ma non possiamo permettere alla Giunta di fare la spendacciona con i soldi del Consiglio, poi qui rischiamo di restare morti, non svolgiamo il nostro ruolo di Consiglieri, non troviamo le coperture necessarie, non c'è funzionamento, gli

uffici non ci sono, gli aiuti legislativi non li abbiamo, questo funzionamento riguarda noi, riguarda la vita politica del Consiglio regionale, la Giunta fa la sua strada. Il quadro mi sembra davvero allarmante, ma al danno si aggiunge anche la beffa quando, continuando la lettura della nota indicativa si apprende che per liberare le risorse finanziarie attualmente bloccate, quindi per assicurare la copertura necessaria al fondo crediti di dubbia esigibilità bisognerà aspettare l'approvazione del rendiconto gestionale 2019 che renderà utilizzabile l'eventuale avanzo di Amministrazione, la parte spesa libera che abbiamo noi. Prima di tutto è noto dalla storia recente di questo Consiglio che abbiamo dovuto approvare rendiconti arretrati di anni e i tempi non sono mai stati in linea, anzi, abbiamo sempre avuto dei ritardi, quindi questo lascia prevedere, sin da ora, un periodo più o meno lungo in cui si riuscirà a dare copertura alle spese tagliate, quindi pensiamo come ci troviamo a luglio in questo Consiglio regionale, le Commissioni dovranno lavorare, non so che cosa faranno i Presidenti e i membri delle Commissioni. Ancora una volta lasciamo situazioni appese, campate in aria, ma questa non è solo di una parte, qua parliamo di funzionamento di questo organo legislativo che se per voi, nel rispetto dei ruoli, ha una validità, allora lo facciamo funzionare, ma se creiamo le condizioni per atterrarlo, diciamolo chiaramente, non so che cosa dovremo fare non avendo gli strumenti e le risorse umane per poter far fronte alla nostra attività politica per la quale ognuno di noi chiederà un voto alla fine di questa Legislatura per la prossima.

Alla luce di questo documento di Bilancio appare sempre più assurdo quello spostamento di 20 milioni che facemmo un po' di tempo fa, è stata una partita di giro vera e propria, ce lo siamo detti con molta franchezza, ma i danni collaterali saranno questi e oggettivamente nessuno ce lo potrà contestare, cosa ci aspetterà l'anno che verrà al di là dei contenziosi che abbiamo dietro la porta? Il nostro voto è contrario, devo tagliare il mio intervento di un po', però la sostanza sembra sia chiara. Credo che ognuno di voi abbia posto il problema di come affronteremo e che cosa, ancora una volta, lasciamo in questa Legislatura. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Ciò che è stato fatto è stato concordato con la Corte dei conti ed abbiamo il parere favorevole dei Revisori dei Conti, il provvedimento è stato votato all'unanimità dell'Ufficio di Presidenza con grande serietà e responsabilità, poi ognuno può interpretare come vuole. La parola al consigliere Marciano.

MARCIANO (PD): Grazie Presidente. Volevamo darla per letta, ma, probabilmente, l'intervento del consigliere Malerba ci aiuta a chiarire al collega e a tutti i Consiglieri una quantità di inesattezze che sono state dette dal collega, mi dispiace, tra l'altro, in Commissione Bilancio a fronte della relazione che ho reso doverosamente rispetto a questo provvedimento, non c'è stata traccia d'intervento da parte del Gruppo del Movimento 5 Stelle, quindi poteva essere una prima occasione per chiarire alcuni punti e per evitare qualche brutta figura in Italia, ma ognuno decide come dare lustro alla sua dimensione pubblica. Abbiamo approvato la proposta di delibera secondo quanto previsto dall'articolo 11 del Regolamento, qual è il punto più delicato e spinoso? Intanto con i 50 milioni 675 mila euro garantiamo tutte le spese correnti e quelle in conto capitale per il Consiglio regionale e a proposito della contrazione della spesa alla quale si faceva riferimento, noi siamo abituati, come Partito Democratico, come Maggioranza, a rispondere al giudicato della Corte dei Conti senza ulteriori, inutili e dannose considerazioni. Il lavoro più complesso e articolato ha riguardato questo punto, ovvero l'ulteriore appostazione di risorse sul fondo crediti di dubbia esigibilità, come ci ha chiesto il giudicato della Corte dei Conti, dunque trasferiamo oltre 2 milioni 670 mila euro, come ricordava, l'unica cosa esatta che diceva il consigliere Malerba, 3 milioni 800 mila euro per il 2020 e poi 3 milioni 900 mila euro nel 2021 e

nel 2022, è evidente, come ha rilevato la stessa Corte dei Conti, che questa vicenda andrà seguita per parte nostra, come politica, e per parte degli uffici, in relazione ad un possibile e probabile contenzioso che si aprirà, ma noi oggi applichiamo e rispettiamo ciò che la Corte dei Conti ci dice, con la decisione numero 172 del 2019. A proposito dei nuovi assunti, anche qui un'inesattezza enorme, capisco che sia più utile, per voi che state aprendo la vostra campagna elettorale, a partire dalla discussione di oggi, dire che i giovani laureati e diplomati vanno via, c'è una parte di giovani laureati e diplomati che rimarrà in Campania grazie al Piano per il Lavoro e il Piano per il Lavoro porterà in questo Consiglio regionale – Prova a stare una volta in silenzio, vedrai quanto beneficio troverai per te, per la tua salute e anche per il rispetto che s'impone a quest'Aula – la possibilità di assumere circa 30 ragazzi, perché quelle somme non sono indicate? C'è una piccola dimenticanza, perché l'attività di tirocinio, come non ricorda il consigliere Malerba, per i primi 10 mesi, viene pagata dalla Giunta regionale della Campania, ecco perché non compare questa voce, in ogni modo la funzionalità dell'ente è assolutamente garantita, ovviamente, come ho detto sempre al Questore alle Finanze posso chiedere di mettere in campo l'intelligenza che spetta a ciascuno di essi.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE: “DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2020-2022 DELLA REGIONE CAMPANIA – LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE PER IL 2020. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 639 DEL 10 DICEMBRE 2019”. REG. GEN. 752

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno: Esame del disegno di legge: “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020. Delibera di Giunta regionale n. 639 del 10 dicembre 2019”. Reg. Gen. 752.

Comunico che la II Commissione Consiliare, riunitasi nella seduta del 19 dicembre ultimo scorso, ha esaminato il provvedimento e a Maggioranza dei presenti, con il voto contrario delle forze di opposizione, ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

La parola al Presidente De Luca.

DE LUCA, Presidente della Giunta Regionale della Campania: Pongo la questione di fiducia sull'emendamento interamente sostitutivo al disegno di legge 752 che ho provveduto a depositare presso gli uffici. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Poiché è stata posta la questione di fiducia dal Presidente della Giunta Regionale sul disegno di legge “Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2020-2022 – Legge di Stabilità Regionale per il 2020”, la Seduta, come recita il Regolamento, dovremmo convocarla per domani alle ore 12:50, chiedo all'Aula se è d'accordo, l'Aula è sovrana, a convocarla per le ore 11:00.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Il Consiglio è convocato per domani alle ore 11:00. Grazie.

I lavori terminano alle ore 12.46.